



# Festival del Diritto in corsa: 12 giorni per presentare idee

Il sindaco lancia l'invito alle scuole e alle associazioni culturali  
«Studenti protagonisti, il tempo è poco, la parola è Dignità»

**Patrizia Soffientini**

patrizia.soffientini@liberta.it

## PIACENZA

● Dodici giorni per presentare idee e progetti al Festival del Diritto "mini", edizione primaverile. Entro il 7 marzo dovranno arrivare proposte alla segreteria e ci si attende soprattutto che arrivino dalle scuole, ma anche le associazioni non solo culturali sono chiamate all'appello.

Se n'è parlato ieri nella sala del Consiglio comunale, presente il sindaco **Paolo Dosi** e le assessori **Tiziana Albasi** (Cultura) e **Giulia Piroli** (Politiche giovanili). Tra il pubblico, insegnanti di vari istituti superiori ed esponenti di sodalizi.

«Piacenza senta come propria questa iniziativa culturale che è

il festival» raccomanda Dosi nel prendere la parola (l'invito è suo). E in occasione della premiazione delle testate giornalistiche che si sono misurate sul Festival del Diritto 2016, il che avverrà il 7 aprile prossimo, si è concepita questa "due giorni" del Diritto in un anno speciale. L'anno in cui l'Amministrazione Dosi che ha sostenuto il Festival prendendo il testimone dall'amministrazione Reggi, si congeda, vuol però consegnare un'eredità. L'auspicio è che venga dato seguito al Festival che non potrà onorare probabilmente l'edizione settembrina quest'anno. Certo, il format e i contenuti potranno essere ripensati in futuro, ma questo evento merita di essere conservato dopo nove edizioni.

Per il mini festival del 7 e 8 aprile sono comunque previsti alcuni

personaggi di peso, si attende la conferma agli inviti, però l'aspetto distintivo che si vuol sottolineare con l'evidenziatore è ancora una volta il programma partecipato, tipico del festival piacentino. Piroli chiarisce che la parola su cui provarsi è quella dell'ultima edizione, ovvero "Dignità", che nella stagione della post-verità segna ancora un confine importante da salvaguardare. E Albasi invita a rielaborare i temi e le parole chiave dei festival passati, come in un grande riepilogo che consente di ripensare ad argomenti di maiuscoli, quelli che possono cambiare la mentalità e preparare il terreno al futuro.

Per chi vorrà rispondere alla chiamata, c'è tempo appunto sino al 7 marzo. Si possono inviare proposte alla segreteria organizzativa del Festival del diritto: segre-

teria@festivaldiritto.it, telefono 0523/492163.

I progetti sono da realizzare entro, inutile dirlo, la data pubblica del 7 aprile prossimo, in occasione della premiazione prevista.

**Chi verrà dopo  
di noi tenga viva  
l'iniziativa, anche  
cambiando format»**



Alessandra Volpe, presidente del Soroptimist Club



Da sinistra: l'assessora Giulia Piroli, il sindaco Paolo Dosi e l'assessora Tiziana Albasi FOTO LUNINI



Alcuni dei presenti all'iniziativa in Consiglio comunale per il coinvolgimento di scuole e associazioni

